

Home &gt; Cronache &gt; Visite nelle RSA, anche Felicità nutre dubbi: "Non ci si fermi agli annunci"

CRONACHE

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Martedì, 11 maggio 2021 - 15:35:00

## Visite nelle RSA, anche Felicità nutre dubbi: "Non ci si fermi agli annunci"

Saranno le Regioni e i Comuni a far rispettare l'ordinanza ministeriale sugli incontri con gli anziani



Casa di riposo



**Dopo quelle di Auser e Nursing Up**, anche l'**associazione Felicità** esprime perplessità rispetto al fatto che l'annuncio del ritorno alle visite nelle RSA possa fermarsi allo stadio degli annunci.

L'ordinanza firmata dal Ministro della Salute **Roberto Speranza** costituisce una presa d'atto ormai inevitabile dell'urgenza di normalizzare la **ripresa della vita anche nelle Rsa**, dove finora gli anziani hanno pagato un prezzo tanto alto da far pensare - per usare le parole della consigliera del Ministro Speranza, **Sandra Zampa** - "alle condizioni di sequestrati".

Tale ordinanza è il risultato di un protocollo proposto dalla Conferenza delle Regioni e approvato dal Cts. Ancora una

volta nei fatti, tuttavia, **sono le Regioni e i sindaci ad avere in mano la palla** per far rispettare l'ordinanza attraverso lo stretto controllo sulla loro effettiva applicazione da parte delle singole Rsa.

"Esprimiamo il timore che ancora una volta si tratti di una riapertura annunciata più che reale - dichiara **Alessandro Azzoni, Presidente di Felicità - Associazione per i diritti nelle Rsa** - vista la prevista richiesta del Green Pass ai familiari, molti dei quali sono ancora in attesa di completare il ciclo vaccinale Covid-19 in quanto non considerati nella categoria dei caregiver".

"Il **Green Pass** rischia, infatti, di portare con sé la permanenza di un criterio di eccezionalità e di essere di nuovo una scappatoia per gli incontri contingentati. Tra protocolli assenti o restrittivi, e obbligo di tamponi molecolari a carico dei parenti (che solo la Regione Piemonte offre gratuitamente alle Rsa per i familiari degli ospiti), ancora una volta dobbiamo affrontare un percorso ad ostacoli per vedere i nostri cari".

Un percorso al quale questa ordinanza aggiunge l'obbligo per i familiari di firmare il "Patto di condivisione del rischio", una sorta di liberatoria il cui testo è lasciato alla discrezione delle Rsa - che declina le responsabilità della struttura per i rischi infettivi da Sars-cov-2 derivanti dalle visite. Questo a fronte di dati totalmente ignoti sulla situazione vaccinale del personale delle strutture sanitarie che viene in contatto con i degenti.

Al di là delle attese e della gioia suscitate tra i parenti, Felicità esprime il timore che questa ordinanza rifletta rapporti di forza consolidati dove ancora una volta sono riaffermate le condizioni asimmetriche del patto contrattuale tra parenti e Rsa, rischiando di rinviare il momento in cui anche per gli anziani sia ripristinato il diritto alla vita normale.

Commenti: 0

 Ordina per **Novità** ↕


Aggiungi un commento...


 Plug-in Commenti di Facebook

TAGS:

[visite](#)
[rsa](#)
[felicità](#)
[alessandro azzoni](#)
[Articolo successivo >](#)
**TI POTREBBE INTERESSARE**

**Smartfeed** ▶

**SPONSOR**
**La routine corpo perfetto per te, IN REGALO con Clarins**

Clarins